



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

del _____

Prot. in Partenza
N. 0018425 del 31-07-2018

Ai Responsabili titolari di P.O.:

Dott.ssa Castro Natalina
Dott.ssa Cazzetta Giulia
Dott.ssa Marchica Enza
Dott. Cava Claudio
Arch. De Filippo Bruno
Arch. Lentini Daniele
Dott.ssa Gianino Maria

SEDE

e, p.c.

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Ai Revisori dei Conti
del Comune di Melilli
dott.ssa Biondo Lina
dott.ssa Cangemi Francesc Maria
dott. Mazzotta Aldo

PEC: revisorimelilli@pec.comune.melilli.sr.it

e-mail: cannarellamarco@gmail.com
Al Nucleo di Valutazione:
Dott. Cannarella Marco
C/da San Giovanni
96017 - NOTO

e-mail: alessio.crimi@libero.it
Al Dott. Crimi Alessio
Via Iblea n. 169
96010 - MELILLI

e-mail: gaepitru@gmail.com
Al Dott. Pitruzzello Gaetano
Via Madonna delle Grazie, 2
96010 - MELILLI

Ai vice P.O.:

SETTORE "AFFARI GENERALI"
Sig. La Bella concetta
Dott.ssa Gianino Maria
Dott.ssa Vincenza Sanzaro

SETTORE "SERVIZI SCOLASTICI"
Sig. Di Modica Antonio
Sig. Iraci Rosaria
Arch. Daniele Lentini

SETTORE "CONTABILE E FINANZIARIO"
Rag. Giuseppa Vinci

SETTORE "VIGILANZA"
Dott. Cava Claudio
Sig. Maria Rita Ruta

SETTORE "TECNICO – URBANISTICA"
Geom. Angelo Bruno

SETTORE "NUOVE OPERE – LL.PP. E
MANUTENZIONE"
Geom. Cappuccio Matteo
Geom. Angelo Bruno
Arch. Massimiliano Vinci

SETTORE "AREA AMMINISTRATIVA"
Dott.ssa Lucia Luisa Belluardo

e, p.c. Al CED

OGGETTO: Trasmissione referto parziale controlli interni 1° semestre 2018 – Periodo 01/01/2018 – 30/06/2018.

Si trasmette verbale dei controlli interni successivi sia amministrativi che contabili redatto dalla scrivente in modo parziale.

Si consegnano al Vice Segretario, affinché provveda in sostituzione della scrivente, gli atti estratti relativamente ai settori di Vigilanza e settore Urbanistica con riferimento ai quali la scrivente non è, per ragioni di tempo, riuscita ad effettuare i controlli successivi.

Si allega, altresì, verbale del 3/07/2018 da cui si evincono gli atti estratti.

In relazione ai controlli effettuati si segnalano numerose e ripetute irregolarità.

Si invitano i Responsabili ad attenersi rigorosamente a quanto contenuto nel presente verbale nella redazione dei prossimi atti.

Si richiede al CED la pubblicazione della presente nota e del verbale allegato su Amministrazione trasparente, Controlli e rilievi – Organi di revisione amministrativa e contabile.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Lorella Longana)



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

UFFICIO PER I CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Addì 31 luglio 2018 la Dott.ssa Tortella Loredana n.q di Segretario Comunale di Melilli, ai sensi dell'art. 147bis del d.lgs. 267/00 introdotto dal d.lgs. 174/2012 ed ai sensi del Regolamento comunale vigente sui controlli interni approvato con delibera di C.C. n. 82/2015 dà inizio ai controlli interni successivi di regolarità amministrativo-contabile del primo semestre 2018.

Il giorno **tre** del mese di **luglio** del 2018 la scrivente, come da comunicazione inoltrata ai Responsabili di Settore prot. n. 16477 del 3/07/2018 ha proceduto con sistemi informatici che consentono con un generatore una estrazione numerica casuale, ad estrarre dei numeri e associandoli successivamente alle determinate adottate da ciascun settore.

La finalità dei controlli interni successivi, effettuati ogni semestre ai sensi dell'art. 6 del regolamento comunale vigente sono:

- Monitorare e verificare la correttezza e la regolarità delle procedure e degli atti adottati;
- Rilevare la legittimità dei provvedimenti;
- Migliorare la qualità amministrativa dell'atto;
- Indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano la massima imparzialità ed il rispetto delle misure organizzative poste a presidio del rischio corruttivo;
- Costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'attività amministrativa;
- Verificare l'obbligo di ciascun Responsabile di settore di costante e continuo aggiornamento;

- Monitorare il rispetto degli obblighi di pubblicità sul sito web e sulla sezione Amministrazione trasparente.

Si procede ad esaminare gli atti estratti:

SETTORE I

AREA "AFFARI GENERALI"

Determinate di Settore estratte, numero: 6 – 40 136 – 138 – 160 – 233 – 236 del 2018

Manca l'attestazione in ciascun atto della inesistenza in capo al Responsabile di situazione di conflitto di interesse, nemmeno potenziale.

E' necessario inoltre che in ciascun atto venga sottoscritto anche dal tecnico istruttore o da altra categoria di dipendente, come un collaboratore, che ha partecipato all'istruttoria. E' necessario che il Responsabile di settore acquisisca la dichiarazione di assenza di qualunque ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, altresì nei confronti del proprio collaboratore.

In relazione alla determina soggetta a controllo n. 40 del 07/02/2018 a firma del Vice Responsabile settore I che richiama la determina n. 7/2018 quest'ultima a firma della Dott.ssa Marchica Enza Responsabile servizi finanziari, si espone quanto segue. Detta Determina rappresenta una grossa irregolarità dal punto di vista contabile. Ed infatti contrariamente a quanto sancito dai principi contabili e dalle norme alla base degli impegni spesa (art. 183 TUEL), contiene un impegno spesa effettuato con una determina adottata nel 2018, sul bilancio dell'esercizio 2017 ormai chiuso. Nessun valore ha la determina di impegno spesa richiamata n. 2098/2017 se detta determina non contiene le informazioni di cui al comma 1 art. 183 TUEL e rappresenta un impegno generico non conforme alle regole contabili.

Nella determina di affidamento appalti non si dà atto della verifica in capo all'affidatario della verifica del possesso dei requisiti ex art. 80 d. lgs. 50/2016. (linee guida ANAC n. 4 aggiornate al 1/03/2018 già trasmesse).

Alcun riferimento inoltre è fatto in relazione agli obblighi di pubblicazione sia all'albo pretorio che sulla sez. Amministrazione trasparente sia in relazione alle determine di impegno spesa che di liquidazione.

Manca un'altra esplicita attestazione nell'atto di liquidazione del rispetto della cronologia dei pagamenti.

In generale ed in applicazione dei principi di trasparenza e pubblicità, non si evince negli atti di impegno spesa per forniture beni di prima necessità a persone bisognose alcuna procedura conforme all'art. 12 L.241/1990, al piano di prevenzione corruzione 2018/2020 nonché della circolare prot. n. 13434 del 31/05/2018 trasmessa; Si invita pertanto l'Amministrazione ad assegnare uno specifico stanziamento al Responsabile di settore competente al fine di consentire a quest'ultimo di rendere pubblica la possibilità per gli esercenti commerciali di convenzionarsi con l'Ente. Si invita il Responsabile del Settore, in collaborazione con i servizi sociali, a predisporre annualmente apposito avviso pubblico con dei criteri predeterminati al fine di consentire a tutte le persone bisognose di poter fruire della misura contro la povertà messa in atto dall'Ente e di darne atto delle procedure seguite nelle determine di impegno spesa e liquidazione.

Con riferimento alla determina n. 255/2018, non può non rilevarsi che dall'atto di impegno spesa presupposto alla stessa determina estratta (la num. 342/2016) non si è in grado di comprendere quale sia stata la procedura utilizzata per individuare l'affidatario del servizio; l'assoluta mancanza nella medesima determina di qualsiasi basilare riferimento normativo alla base di ogni affidamento e la mancanza del CIG. Detta determina n. 342/2016 è a firma del Vice Responsabile dott. Belluardo Lucia Luisa.

II SETTORE "SERVIZI SCOLASTICI"

Determine di Settore estratte, numero: 10 – 16 – 23 – 27 – 37 – 79 – 139 – 177 – 209 – 235 del 2018.

1) Da una ricerca all'albo pretorio della delibera richiamata nella determina n. 10/2018 (la n. 337/2016) è stato riscontrato un enorme ritardo nella pubblicazione della delibera stessa in formato integrale all'albo pretorio.



Si dispone che il Responsabile del settore Amministrativo garantisca la pubblicazione delle delibere di G.M. all'albo pretorio in formato integrale entro 3 giorni dalla data di adozione della deliberazione. E' stata riscontrata inoltre una pubblicazione degli atti non in ordine cronologico di adozione. Si invita il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria ad apporre la data accanto ad ogni parere e ad ogni visto attestante la copertura finanziaria.

Preciso preliminarmente che la delibera n. 337/2016 richiamata è priva della motivazione per cui si intendono acquistare i libri oggetto della delibera stessa.

Si ricorda ai Responsabili dei pareri tecnici e contabile ed al Vice Segretario (che effettua le delibere in sostituzione del Segretario titolare) che il Comune dispone di soldi pubblici che vanno impegnati in servizi per i cittadini e non in spese futili foriere di danni erariali.

Altra grave irregolarità contabile è il visto apposto sulla determina n. 44/2017 di impegno spesa sul bilancio esercizio 2016 ormai chiuso sul presupposto della determina n. 455/2016 assolutamente generica effettuata il 30/12/2016, priva dei riferimenti dell'art. 183 TUEL.

2) In relazione alla determina n. 16/2018 e agli atti alla stessa propedeutici, non si rinvencono negli atti di impegno e di liquidazione:

- Attestazione congruità prezzi;
- Verifiche preliminari di acquisto su ME.PA e motivazione acquisto fuori MEPA;
- Modalità di scelta del fornitore (si ricorda che il criterio della territorialità è illegittimo, anzi quale misura di prevenzione della corruzione sarebbe auspicabile incrementare gli affidamenti in favore di ditte esterne al territorio comunale ed addirittura provinciali);
- L'attestazione di assenza di qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi da parte del responsabile firmatario o istruttore o collaboratore dell'atto di affidamento e di liquidazione della spesa;
- La mancata attestazione nell'atto di liquidazione della avvenuta regolare fornitura;
- Mancano negli atti le sottoscrizioni dei dipendenti che quali istruttori tecnici o collaboratori sono intervenuti nella istruttoria e la attestazione di assenza di qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi anche potenziale;
- Manca l'attestazione della verifica in capo all'aggiudicatario della verifica del possesso dei requisiti ex art. 80d.lgs. 50/2016 e sulla modalità di stipula del contratto (si rinvia alle linee guida ANAC trasmesse con apposita nota prot. 6807 del 13/03/2018 ai Responsabili di Settore);
- Manca l'attestazione nelle determine di liquidazione del rispetto della cronologia dei pagamenti;
- Manca qualsiasi riferimento agli obblighi di pubblicazione su Amministrazione trasparente, nonché agli obblighi di pubblicazione all'Albo pretorio;
- Non si dà atto nella determina di affidamento del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti così come disciplinato nel piano prevenzione corruzione 2018/2020.

3) In relazione alla determina n. 23/2018

Oltre ai rilievi sopra elencati si riscontra un'assoluta mancanza di riferimento al MEPA che va rispettato anche nel caso di acquisti inferiori a 1.000,00 euro.

Si riscontra inspiegabilmente la presenza di due determine di impegno: una assolutamente generica non contenente i riferimenti di cui all'art. 183 del TUEL assunta a fine esercizio 2017; ed una completa di tutti i dati di cui al TUEL assunta nell'anno 2018 con impegno spesa sul bilancio 2017.

4) In relazione alla determina n. 27/2018 nulla da rilevare.

5) Determina n. 37/2018: si tratta di una determina di liquidazione in cui manca l'esplicita attestazione di assenza di conflitto di interessi e la attestazione della avvenuta e regolare esecuzione della prestazione e l'assenza della attestazione rispetto cronologia pagamenti.

In relazione alla determina di impegno spesa propedeutica si richiamano i medesimi rilievi di cui ai punti precedenti e sopra indicati.

6) Determina 79/2018 si richiamano gli stessi rilievi sopra indicati. Si riscontra di nuovo la assoluta irregolarità contabile della determina di impegno spesa assunta in via assolutamente generica senza tutti i riferimenti di cui all'art. 183 TUEL.

7) determine n. 139/2018 e n. 177/2018 vale quanto sopra riferito. Le determine sono tutte compilate con lo stesso format e gli errori di cui sopra sono reiterati.

8) In relazione alla determina n. 209/2018 tra gli atti presupposti alla stessa è richiamata la delibera di G.M. n. 264/2017 con cui è stata disposta la proroga dell'affidamento al precedente aggiudicatario del servizio trasporto scolastico per gli studenti della frazione di Villasmundo che frequentano le scuole di Augusta. Preliminarmente si richiamano i funzionari ed il Vice Segretario verbalizzante a fare garantire nelle delibere di G.M. o di C.C. il rispetto del principio di distinzione politica e gestione e di non sottoporre alla G.M. atti che ineriscono a piena e unica attività gestionale.

Non può non evidenziarsi che nonostante i plurimi rilievi effettuati in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile relativi all'anno 2017 ed i continui colloqui verbali con tutti i Responsabili l'Ente ricorra ancora all'istituto della proroga per un servizio continuativo e programmabile quale quello del trasporto scolastico. Tra l'altro si tratta di una seconda proroga dello stesso servizio effettuata a distanza ad quattro mesi.

Si reitera anche in detto verbale quanto sostenuto nei precedenti e cioè che la durata del contratto ai sensi dell'art. 106 del d. lgs. 50/2016 può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nel contratto una opzione di proroga. Nella delibera di G.M. richiamata nell'atto di impegno spesa soggetta a controllo non si fa menzione della previsione della facoltà di proroga nel contratto. Pertanto la delibera G.M. n. 209 è illegittima e provoca reiterati affidamenti diretti e frazionati senza rispetto del principio di rotazione. Tutto ciò non è giustificabile neanche dall'art. 63, c.2 lett.c) del d. lgs. 50/2016 atteso che il funzionario ha avuto il tempo per indire una procedura di gara.

Si auspica che detta situazione non si ripeta più in futuro e che il Responsabile del servizio stia procedendo ad attivare le dovute procedure per garantire servizi dovuti continuativi e programmabili per il prossimo anno scolastico 2018/2020.

In relazione alla determina di liquidazione e di impegno spesa si rinvia in toto ai rilievi di cui sopra.

9) Determina n. 235/2018.

L'atto presupposto di questa determina soggetta a controllo è la determina di impegno spesa per affidamento per due mesi servizio trasporto scolastico alunni di Villasmundo e Città Giardino n. 115/2018.

Premesso che non si comprende dalla determina di impegno spesa se si tratta o meno di alunni frequentanti una scuola dell'obbligo o di scuole superiori esistenti in una frazione diversa rispetto a quelle di residenza o presso altro Comune.

Nel caso in cui non si tratta di un servizio erogato al fine di coprire le superiori necessità manca il riferimento alla determinazione da parte della G.M. delle tariffe a domanda individuale o di una decisione adeguatamente motivata a supporto della volontà di rendere gratuito il servizio stesso.

Anche in detto affidamento non può non rilevarsi un frazionamento effettuato dal funzionario Responsabile del Servizio che per garantire la continuità del servizio senza sospensioni effettua un ulteriore affidamento per lo stesso identico servizio al contraente uscente, nel non rispetto dei principi posti alla base degli affidamenti e nel non rispetto di quanto indicato nel piano di prevenzione della corruzione e dei principi sanciti dall'ANAC.

IV SETTORE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Sono soggette a controllo le seguenti determine n. 6 ed 8 del 2018

In relazione alla determina n. 8, e agli atti alla stessa presupposti si nota una confusione tra appalto e concessione. L'intestazione della determina infatti fa riferimento alla concessione e poi conclude che si tratta di un appalto.

Non si comprende come il resp.le abbia ritenuto congruo il prezzo previsto come corrispettivo per il servizio del tesoriere.

Non si fa cenno ad una convenzione di tesoreria approvata dal Consiglio comunale.

La procedura per addivenire alla aggiudicazione del servizio di tesoreria è quella della evidenza pubblica come prevede il regolamento di contabilità vigente e non mediante una procedura negoziata.

Sarebbe inoltre a parere della scrivente necessario aggiudicare il servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa atteso che si potrebbe addivenire ad una aggiudicazione di un servizio a condizioni più vantaggiose sia per l'Ente (in termini di condizioni del rapporto e tassi di interessi attivi e passivi) che per la comunità amministrata.

Manca l'impegno spesa nella determina con cui si è aggiudicato il servizio di tesoreria.

VI SETTORE AREA "NUOVE OPERE – LL.PP. MANUTENZIONE

Determine di Settore estratte, numero: 55 – 76 – 138 – 142 – 152 – 165 – 174 – 199 – 278 del 2018.

1) Determina n. 55:

- Manca il numero preciso del provvedimento di individuazione e nomina dei Responsabili di settore;
- manca ai fini della trasparenza indicazione di quando, come e quali ditte sono state invitate a presentare un preventivo;
- le offerte non possono pervenire via PEC ma in busta chiusa e sigillata e ciò ai fini della segretezza dell'offerta;
- manca l'attestazione se il servizio è o meno presente nel MEPA, e se presente dei motivi per cui è stato acquistato fuori MEPA;
- manca l'attestazione del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

- non si comprende come il Responsabile di settore ha determinato la base di gara che sarebbe dovuta essere inserita nella determina a contrarre ex art. 192 TUEL atto propedeutico all'affidamento e di cui non vi è traccia nella determina soggetta a controllo;
- manca l'attestazione da parte del Responsabile di assenza di qualunque ipotesi di conflitto potenziale degli interessi;
 atteso che si tratta di un servizio che è certo l'Ente deve rendere sarebbe opportuno effettuare un'affidamento per uno o più anni indicando una unica gara tenendo in considerazione l'ammontare medio dei rifiuti oggetto della determina prodotta annualmente anziché effettuare singoli affidamenti su segnalazione dell'addetto al cimitero.
- Manca nella determina qualsiasi riferimento agli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e su Amministrazione trasparente;
- Manca l'attestazione nel corpo dell'atto della verifica in capo all'affidatario del servizio dei requisiti ex art. 80 e ss del d.lgs. 50/2016.
- Manca la sottoscrizione del Responsabile procedimento o collaboratore intervenuto nell'istruttoria dell'atto che è indispensabile al fine di comprendere chi interviene nella istruttoria dei procedimenti;

2) Determina 76/2018:

Si tratta di una determina di liquidazione e dai fatti presupposti si evince una responsabilità e danno erariale da accertare da parte degli organi competenti;

Preliminarmente non si comprende come sia stato possibile conferire incarico con determina dirigenziale n. 61/2011 senza contestuale impegno spesa.

Non si comprende contabilmente come sia stato possibile riconoscere un debito fuori bilancio in gestione provvisoria, atteso che (nonostante in base al contenuto della delibera di C.C. n. 34/2017 si trattasse di un decreto ingiuntivo) si propone un riconoscimento ai sensi dell' art. 194 lett. e) del TUEL.

Non si dà atto nella determina di liquidazione soggetta a controllo delle verifiche del DURC ed Equitalia visti gli importi liquidati e preso atto che si liquidano importi portati da fatture.

E' erronea la indicazione del codice IBAN nella determina da sottoporre a pubblicazione all'Albo pretorio atteso che si tratta di dati sensibili.

E' errato contabilmente il riferimento nella determina di liquidazione ad un conto impegno 2014 n. 1149 atteso che il riconoscimento del debito è avvenuto nell'anno 2017 ed è a detto anno che deve riferirsi l'impegno spesa.

Infatti dal punto di vista contabile il Responsabile non può non mantenere un pre-impegno assunto con una proposta di delibera che non è mai stata approvata dal Consiglio Comunale e che quindi non è mai divenuto impegno vero e proprio.

Non si comprende la liquidazione effettuata con determina n. 15/2012 priva di visto. Si richiede al Responsabile Servizi Finanziari copia del mandato di pagamento.

3) Determina n. 138/2018 – Per la determina di affidamento ed impegno spesa n. 35/2018 si richiama tutto quanto inserito al punto 1). Inoltre è bene precisare che la motivazione addotta nella determina 35/2018 che “la detta..... ha sempre eseguito gli stessi interventi a regola d'arte” non è idonea a sorreggere e giustificare l'affidamento e rappresenta una esplicita affermazione del non rispetto del principio di rotazione degli affidamenti.

Non si dà atto nella determina di impegno spesa al rispetto dell'art. 163 del TUEL.

Alcuna valutazione sulla congruità dell'importo dell'affidamento, sorretto da dati oggettivi vi è a supporto della determina di affidamento.

Non si dà atto nella determina di liquidazione del rispetto della cronologia dei pagamenti.

Manca qualsiasi riferimento agli obblighi di pubblicazione su Amministrazione trasparente.

4) Determina n. 142/2018 nulla da rilevare.

5) Determina n. 152/2018:

La determina di affidamento successiva alla determina estratta, la n. 218/2018 a firma dell'Arch. De Filippo denota un miglioramento nella tecnica redazionale delle determine, tuttavia anche in detta determina non si comprende come sino state individuate le ditte da invitare a presentare offerta, non si dà atto del rispetto del principio di rotazione inviti ed affidamenti, non si dà atto della presenza o assenza del servizio sul MEPA.

6) Determina n. 165/2018: liquidazione

Per la determina di impegno spesa presupposta all'atto di liquidazione n. 69/2018 si richiamano tutti i rilievi sopra indicati nei punti 1) e 3) del presente verbale.

Si fa presente che rispettare quanto più volte segnalato in sede di controlli successivi di regolarità amministrativo e contabile nonché tutto quello più volte comunicato per iscritto e oralmente e solo a garanzia del rispetto della legge e dei principi di trasparenza ed imparzialità, ed evitare che gli atti siano affetti da illegittimità.

7) Determina n. 174/2018:

In relazione alla determina di impegno spesa n. 160/2018 si rinvia ai punti 1) e 3) del presente verbale. Inoltre non si capisce cosa l'Ufficio tecnico ha acquistato atteso che non è allegato all'atto un elenco ben preciso del materiale acquistato.

8) Determina 199 e 278/2018: si rinvia interamente ai rilievi di cui ai punti 1) e 3) del presente verbale.

VII SETTORE AREA AMMINISTRATIVA

Sono soggette a controllo le determine di settore n. 6 e 51 del 2018.

In relazione alla determina n. 51 del del 2018 preliminarmente si rileva quanto segue. Con determina n. 65 del 2017 il Sindaco ha conferito un incarico di esperto del Sindaco. Potrebbe ipotizzarsi una ipotesi di danno erariale a parere della scrivente in quanto è pur vero che è facoltà del Sindaco ex art. 14 L.R. 7/92 (e ss. modiff.) di nominare esperti ma è pur vero che detta nomina deve esser sempre giustificata ed utile e deve, dunque, rispettare i vincoli, incluso quella di buona amministrazione di cui all'articolo 97 Cost., posti all'esercizio del connesso potere discrezionale. Nel caso di specie tali vincoli potrebbero non essere rispettati poiché la motivazione dell'incarico è *"si rende necessario ed opportuno avvalersi della collaborazione di un esperto esterno all'Amministrazione per affrontare e risolvere i problemi della gestione amministrativa nelle sue complesse articolazioni"* e per svolgere detto ruolo l'Ente sostiene la spesa del Segretario comunale.

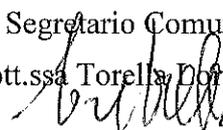
In merito alla liquidazione non si fa alcun cenno alla relazione che obbligatoriamente

l'esperto del sindaco deve presentare prima di procedere a qualsiasi liquidazione ex art. 14, comma 4, della L.r. n. 7/1992 da trasmettere a cura del Sindaco al Consiglio comunale.

Inoltre il resp.le avrebbe dovuto acquisire l'attestazione di non avere dipendenti.

Errato è il riferimento al D.M. 40 del 2008 atteso che ai sensi della circolare RGS n. 13 del 2018 trasmessa nel mese di marzo il limite di soglia è divenuto 5.000 euro.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Torella Doredana)





Da: posta-certificata@telecompost.it
A: protocollo@pec.comune.melilli.sr.it
CC:
Oggetto: *CONSEGNA: Prot. N.18425 del 31-07-2018 - TRASMISSIONE REFERTO PARZIALE CONTROLLI INTERNI 1 SEMESTRE 2018 PERIODO DAL 01/01/18 AL 30/06/18*
Data: Tue Jul 31 10:20:28 CEST 2018

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 31/07/2018 alle ore 10:20:28 (+0200) il messaggio "Prot. N.18425 del 31-07-2018 - TRASMISSIONE REFERTO PARZIALE CONTROLLI INTERNI 1 SEMESTRE 2018 PERIODO DAL 01/01/18 AL 30/06/18" proveniente da "protocollo@pec.comune.melilli.sr.it" ed indirizzato a: "revisorimelilli@pec.comune.melilli.sr.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 4118EF50-74BF-64F5-5CF8-62F2672A72EC@telecompost.it

postacert.eml (7330975)

Testo del messaggio originale contenuto nel postacert.eml:

Allegati al messaggio originale contenuto nel postacert.eml:

Prot_Par 0018425 del 31-07-2018 - Documento.PDF (4763983)

dati-cert.xml (990)
smime.p7s (5869)



Da: posta-certificata@telecompost.it
A: protocollo@pec.comune.melilli.sr.it
CC:
Oggetto: *ACCETTAZIONE: Prot. N.18425 del 31-07-2018 - TRASMISSIONE REFERTO PARZIALE CONTROLLI INTERNI 1 SEMESTRE 2018 PERIODO DAL 01/01/18 AL 30/06/18*
Data: Tue Jul 31 10:20:25 CEST 2018

Ricevuta di accettazione

Il giorno 31/07/2018 alle ore 10:20:25 (+0200) il messaggio "Prot. N.18425 del 31-07-2018 - TRASMISSIONE REFERTO PARZIALE CONTROLLI INTERNI 1 SEMESTRE 2018 PERIODO DAL 01/01/18 AL 30/06/18" proveniente da "protocollo@pec.comune.melilli.sr.it" ed indirizzato a: revisorimelilli@pec.comune.melilli.sr.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 4118EF50-74BF-64F5-5CF8-62F2672A72EC@telecompost.it

dati-cert.xml (884)
smime.p7s (5869)